

# GUARDAVANTI

ONLUS PER IL FUTURO DEI BAMBINI

**Valori, codice etico e di comportamento**

**2011**



## **La mission**

La mission dell'organizzazione è dare il proprio contributo per uno sviluppo più equo e sostenibile.

Il nome dell'associazione vuole significare la necessità di guardare al futuro. Da essa nascono il desiderio e il bisogno di contribuire a migliorare il mondo nel quale viviamo. I bambini rappresentano i primi beneficiari del futuro e sono il simbolo più evidente e chiaro dell'importanza di costruirlo già da oggi.

## **Gli ambiti di intervento**

L'associazione ha deciso di perseguire la propria mission, nei seguenti ambiti:

- ✦ cooperazione internazionale;
- ✦ educazione alla mondialità;
- ✦ commercio equo, turismo responsabile, consumo critico
- ✦ tutela ambientale;
- ✦ rispetto dei diritti umani;
- ✦ ricerca e approfondimento scientifico;
- ✦ intercultura;

I problemi hanno origine sia nel modo di agire dei paesi ricchi che dei paesi in via di sviluppo, per questo l'associazione ha deciso di operare sia in Europa sia nel resto del mondo.

## **I valori fondanti**

I valori costituenti che orientano il modo di essere e agire dell'associazione, sono:

- ✦ la trasparenza: corruzione, evasione ed elusione fiscale, sono cause sempre più importanti per l'aumento del divario tra ricchi e poveri, per cui un'organizzazione che opera nella cooperazione internazionale, in quanto agenzia di sviluppo e promotrice dei diritti umani e dei lavoratori, deve avere un approccio trasparente e corretto nei confronti di tutti gli stakeholder (donatori, collaboratori, beneficiari, partner, ecc.);

- ♣ la coerenza: la gestione degli acquisti di beni e servizi da parte dell'organizzazione deve essere coerente con la propria mission e ricercare quindi standard di rispetto dei lavoratori, soprattutto nei paesi in via di sviluppo, e della riduzione dell'impatto ambientale;
- ♣ l'approccio integrato: viviamo in un mondo in cui i legami di diversa natura sono sempre più importanti e quindi deve crescere negli interventi una visione a 360 gradi dei problemi e delle dinamiche nelle quali ci s'inserisce e si cerca di interagire;
- ♣ l'ambiente: non si può più pensare allo sviluppo senza riflettere sul suo impatto sull'ambiente;
- ♣ l'abbattimento della barriera nord sud del mondo: non esistono più un mondo ricco e un mondo povero; i fenomeni migratori, l'evoluzione geopolitica, quella tecnologica e quella antropologica ci spingono verso un approccio interculturale in cui non ci sia più la separazione tra chi aiuta e chi è aiutato; la cooperazione va intesa, prima di tutto, come un'occasione di incontro per imparare a vivere insieme su questo pianeta che è diventato "più piccolo" e interconnesso;
- ♣ lo studio, la professionalità, il volontariato: occorre svolgere le attività con professionalità, approfondendo con lo studio e la ricerca; tutto questo va coniugato con il volontariato, l'energia e positività che esso esprime;
- ♣ l'interculturale: l'associazione cerca di sviluppare l'intercultura attraverso le diverse attività che svolge e l'inserimento nella compagine dei soci di membri di diverse culture, credi religiosi ecc.;
- ♣ lo sviluppo umano: la cooperazione non consiste nel dare un aiuto che crea assistenzialismo, ma si ritiene che abbia lo scopo di produrre dei cambiamenti positivi e duraturi attraverso uno scambio di sapere, esperienze ed emozioni;
- ♣ il valore umano: ogni essere umano ha un valore unico in qualsiasi situazione si trovi ed ha, quindi, il diritto/dovere di contribuire per uno sviluppo più equo e sostenibile del pianeta, sia esso bambino, adulto o anziano, libero o carcerato, sano o ammalato, diversamente abile;
- ♣ l'indipendenza: l'organizzazione non fa discriminazioni di sesso, religione, etnia, credo politico e utilizza come unico criterio di priorità il bisogno della

persona; l'organizzazione non si schiera con nessuna parte politica, pur facendo politica poiché parte della società civile;

♣ il pragmatismo e la continuità d'azione: la raccolta fondi deve poter usare il marketing e le attività generatrici di reddito, oltre ai tradizionali donatori istituzionali (EuropeAid, MAAEE, fondazioni, ecc.) per garantire una continuità di azione e l'indipendenza di donatori; il marketing e le attività generatrici di reddito vanno considerati come strumenti e sono quindi neutrali (né buoni, né cattivi); il lavoro dell'organizzazione è giudicato sugli scopi e i modi di utilizzo di tali strumenti;

♣ l'innovazione: spesso le organizzazioni mantengono un modus operandi consolidato; in questa fase storica di grandi cambiamenti, occorre mantenere viva l'innovazione e la capacità di trovare sempre nuovi punti di vista; per lo stesso motivo l'organizzazione deve sempre verificare se i propri scopi e modi di agire sono ancora utili ai beneficiari ricordandosi che sono essi il motivo del suo esistere e agire;

♣ il divertimento: contribuire alla costruzione di un futuro migliore è bello e deve essere fatto, quindi, il più possibile con serenità e divertimento; occorre imparare anche da altre culture, come quella africana, il senso del limite e della capacità di gioire anche quando si affrontano gravi problemi.

## **TUTELA AMBIENTALE E ACQUISTI**

Si è sperimentato lo strumento del lavoro in teleconferenza apprendendone le potenzialità e i limiti al fine di ridurre l'impatto ambientale e i costi di struttura.

Si utilizzano prodotti eco-compatibili, soprattutto per quello che riguarda la carta che deve essere o riciclata o avere opportuna certificazione ambientale.

In generale si cerca di ridurre al minimo la stampa e s'invitano coloro a cui scriviamo in forma elettronica di cercare di stampare il meno possibile i file.

Si cerca di ridurre al minimo gli acquisti che non diano un minimo di garanzie sul tema del rispetto dei diritti umani e dell'ambiente.

Per le riunioni non tramite teleconferenza cerchiamo di organizzare gli arrivi con la tecnica del car-sharing per ridurre l'impatto ambientale.